



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI
BRESCIA

Dott. MASSIMO ACETI
Dottore Commercialista e Revisore contabile

VERBALE N. 3/2023

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
Provincia di Brescia**

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda BBO, avente per oggetto: " APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023/2025"

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

- Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il D.U.P. 2023/2025 è stato adottato dalla Giunta dell'Unione con delibera di Giunta n. 19 del 22 luglio 2022 e soggetto a nota di aggiornamento approvata dalla Giunta con delibera n. 03 del 06 marzo 2023;
- Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;
- i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità contabile e tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi il revisore dei conti ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

Piazza Giacomo Matteotti n.2
24067 Sarnico (Bg)

Telefono n. 035 / 4261029
FAX n. 035 / 9550556
p.iva 04160420982 - c.f CTA MSM 72H20 B157T

e-mail maceti@marchettiaceti.it
pec massimo.aceti@odocbrescia.it



1) Programma triennale lavori pubblici

Non risulta presente alcun programma triennale di lavori pubblici.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2023-2025 è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 01 del 06 marzo 2023, in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente non possiede beni immobili pertanto non è necessario approvare il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

4) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e relativo aggiornamento conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Tutto ciò osservato,

Il Revisore dei Conti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla congruità, coerenza e attendibilità contabile del documento Unico di programmazione 2023-2025.

Sarnico, 10 marzo 2023

Il Revisore dei Conti

Firmato digitalmente

Dott. Massimo Aceti

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Aceti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 10 marzo 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'Unione dei Comuni Lombarda BBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Aceti

SOMMARIO

PREMESSA	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI	16
INDEBITAMENTO.....	17
ORGANISMI PARTECIPATI	18
PNRR	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
CONCLUSIONI	19

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Massimo Aceti revisore in qualità di Revisore dei Conti

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 07 marzo 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 06 marzo 2023 con delibera n. 4, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06 marzo 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio dell'Ente, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione dell'avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 05 del 09/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14/04/2022 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	846.645,43
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	197.349,35
b) Fondi accantonati	€	590.936,87
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	€	60.359,21
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	848.645,43

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 133.690,82 così dettagliato:

- Quote accantonate 0 €
- Quote vincolate 73.331,61 €
- Quote destinate agli investimenti 0 €
- Quote disponibili 63.359,21 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021 non sussistendone l'esigenza.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 314.964,77	€ 87.699,11	€ 438.974,35
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 11.934,53	€ 12.143,67	€ 12.143,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.161.304,01	€ 905.000,00	€ 800.000,00	€ 750.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.561.250,00	€ 1.580.000,00	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.972.554,01	€ 2.796.934,53	€ 2.662.143,67	€ 2.612.143,67

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.809.027,29	€ 2.496.934,53	€ 2.362.143,67	€ 2.312.143,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 250.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.059.027,29	€ 2.796.934,53	€ 2.662.143,67	€ 2.612.143,67

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 11.934,53
FPV di parte corrente applicato	€ 11.934,53
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€
FPV di entrata per partite finanziarie	€
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 12.143,67
FPV corrente:	€ 12.143,67
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 12.143,67
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€
 Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 11.934,53
Totale FPV entrata parte corrente	€ 11.934,53
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 11.934,53

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 438.974,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ 11.934,53	€ 12.143,67	€ 12.143,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 2.400.529,14	€ 2.485.000,00	€ 2.350.000,00	€ 2.300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) € 2.517.023,86	€ 2.496.934,53	€ 2.362.143,67	€ 2.312.143,67	€ 38.853,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	€ -	€ 116.494,72	€ -	€ -	€ -
ALTRI POSTI DI DIFFERENZA(1), PER ECCEZIONI PREVISTE DALL'ORDINAMENTO DI LEGGE O DEI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EXARTICO					
102. COMMA 6 - DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I+L+M	€ -	€ 116.494,72	€ -	€ -	€ -
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-) € 4.636,00	€ -	€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	€ -	€ 4.636,00	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-) € -	€ -	€ -	€ -	€ -
differenza partite di giro	(+ -) € -	180,00			
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	€ -	€ 317.663,63	€ -	€ -	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00	

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Per l'ente non ricorre la fattispecie.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 03 del 10/03/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 non è stato redatto perché l'Ente non appalta lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato predisposto in quanto sono previsti acquisti di beni e servizi ricadenti in tale tipologia.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 02 in data 21 febbraio 2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente non possiede beni immobili e pertanto non è necessario approvare il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che i bandi per usufruire dei contributi PNRR non ammettono tra i beneficiari le Unioni dei Comuni in quanto enti locali di secondo livello.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Non ricorre la fattispecie.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Contributo regionale ordinario

Non è stato previsto a causa della revoca di alcune funzioni, disposta dalla Giunta dell'Unione con decorrenza dal 01/01/2020, che non consente il mantenimento dei requisiti di cui al Regolamento della Regione Lombardia n. 2/2009 e s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2008.

Contributo statale regionalizzato

Anno 2023: € 32.000,00

Anno 2024: € 27.000,00

Anno 2025: € 27.000,00

E' relativo al finanziamento di tutte le missioni e i programmi previsti nel Bilancio. Trattasi del contributo statale previsto dal D.M. dell'Interno n. 318/2000, come modificato e integrato dal Decreto ministeriale n. 289/2004, che dall'anno 2017 è stato regionalizzato.

Altri contributi regionali

Non è stato previsto alcun altro contributo.

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA DI BRESCIA

Non ricorre la fattispecie.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI

Sono previste le seguenti compartecipazioni dai Comuni associati:

Anno 2023:

€ 50.000,00 per quota generale da parte di tutti i Comuni associati a finanziamento delle spese generali dell'Ente (una sorta di quota "capitaria"); l'introduzione di tale modalità di finanziamento si è resa necessaria avendo la Giunta dell'Unione assegnato integralmente al Comune di Orzinuovi, con decorrenza dal 01/01/2022, tutte le entrate rinvenienti da verbali relativi a infrazioni semaforiche che in precedenza restavano per una quota nella disponibilità dell'Unione

€ 200.000,00 per quota gestione associata dei servizi sociali

€ 150.000,00 per quota gestione delle code relative al contratto relativo all'affidamento dei servizi di supporto di gestione ordinaria IMU e TASI, di accertamenti IMU/TASI/TARI, perequazione catastale, segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, supporto agli uffici tributi comunali, e mediazione/contenzioso, scaduto l'anno precedente, ovvero incassi che stanno pervenendo (e che verranno anche in anni successivi se in presenza di rateizzazioni) e per i quali occorre corrispondere l'aggio

€ 355.691,39 per quota gestione associata servizio di polizia locale

€ 117.308,61 per quota servizio unificato C.E.D., servizio associato di conservazione digitale, servizio di responsabilità del D.P.O., servizio sportello telematico polifunzionale e S.U.E., e sportello SUAP, canone di assistenza e servizio di aggiornamento software tributi

Anno 2024:

€ 50.000,00 per quota generale da parte di tutti i Comuni associati a finanziamento delle spese generali dell'Ente (una sorta di quota "capitaria"); l'introduzione di tale modalità di finanziamento si è resa necessaria avendo la Giunta dell'Unione assegnato integralmente al Comune di Orzinuovi, con decorrenza dal 01/01/2022, tutte le entrate rinvenienti da verbali relativi a infrazioni semaforiche che in precedenza restavano per una quota nella disponibilità dell'Unione

€ 200.000,00 per quota gestione associata dei servizi sociali

€ 50.000,00 per quota gestione delle code relative al contratto relativo all'affidamento dei servizi di supporto di gestione ordinaria IMU e TASI, di accertamenti IMU/TASI/TARI, perequazione catastale, segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, supporto agli uffici tributi comunali, e mediazione/contenzioso, scaduto

l'anno precedente, ovvero incassi che stanno pervenendo (e che verranno anche in anni successivi se in presenza di rateizzazioni) e per i quali occorre corrispondere l'aggio
€ 355.691,39 per quota gestione associata servizio di polizia locale
€ 117.308,61 per quota servizio unificato C.E.D., servizio associato di conservazione digitale, servizio di responsabilità del D.P.O., servizio sportello telematico polifunzionale e S.U.E., e sportello SUAP, canone di assistenza e servizio di aggiornamento software tributi

Anno 2025:

€ 50.000,00 per quota generale da parte di tutti i Comuni associati a finanziamento delle spese generali dell'Ente (una sorta di quota "capitaria"); l'introduzione di tale modalità di finanziamento si è resa necessaria avendo la Giunta dell'Unione assegnato integralmente al Comune di Orzinuovi, con decorrenza dal 01/01/2022, tutte le entrate rinvenienti da verbali relativi a infrazioni semaforiche che in precedenza restavano per una quota nella disponibilità dell'Unione

€ 200.000,00 per quota gestione associata dei servizi sociali

€ 355.691,39 per quota gestione associata servizio di polizia locale

€ 117.308,61 per quota servizio unificato C.E.D., servizio associato di conservazione digitale, servizio di responsabilità del D.P.O., servizio sportello telematico polifunzionale e S.U.E., e sportello SUAP, canone di assistenza e servizio di aggiornamento software tributi

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento a favore dei Comuni associati, ovvero S.A.D., S.A.P., nonché i diritti di segreteria a carico di terzi per la stipula dei contratti, i proventi da ufficio di piano per F.S.R. ricevuti dalla Comunità della pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Non ricorre la fattispecie.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 425.000,00 per ciascuna delle annualità 2023-2024-2025, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli esercizi dal 2018 al 2022, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

I proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione di Giunta e rendicontata in sede di consuntivo. Parimenti metà dei proventi rinvenienti dalle violazioni per eccesso di velocità comminate sulle strade provinciali, e stimato in € 50.000,00, viene destinato alla Provincia di Brescia, al netto delle spese connesse al rilevamento (spese noleggio autovelox), all'accertamento (software e banche dati), e alle spese di notifica.

Gli introiti vengono attribuiti ai Comuni a compensazione delle spese della funzione di P.L., sulla base del criterio della territorialità dei verbali emessi. Sono inoltre state previste sanzioni per attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti amministrativi, quantificate in € 5.000,00 per ciascuna delle annualità 2023-2024-2025.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientrano in questa categoria gli interessi provenienti dal conto di Tesoreria Unica fruttifera, le entrate derivanti da rimborси spese da terzi sostenute dall'Ente a vario titolo, gli incassi da maggiorazioni per procedure coattive di crediti dell'Unione (su verbali emessi negli anni precedenti non riscossi e oggetto di ingiunzioni fiscali), e gli incassi da procedure coattive di crediti dei Comuni associati (su entrate tributarie/patrimoniali di anni precedenti non riscosse e oggetto di ingiunzioni fiscali), che poi sono oggetto di riversamento, al netto delle spese, a favore dei Comuni stessi. Previsto, nell'esercizio 2023, un rimborso assicurativo per i danni alle telecamere dell'impianto di videosorveglianza sovracomunale causato dagli eventi temporaleschi dell'anno 2022. Tale rimborso sarà completamente destinato alla riparazione delle stesse.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 335.000,00	€ 335.000,00	€ 335.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 425.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 38.853,83	€ 38.853,83	€ 38.853,83
Percentuale fondo (%)	9,14%	9,14%	9,14%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.308,00	€ 25.456,00	€ 25.558,00	€ 25.558,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.087.434,80	€ 1.723.644,00	€ 1.588.392,00	€ 1.538.392,00
104	Trasferimenti correnti	€ 435.840,82	€ 217.150,00	€ 216.800,00	€ 216.800,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 469.715,47	€ 462.606,33	€ 462.606,33	€ 462.606,33
110	Altre spese correnti	€ 62.130,21	€ 66.328,20	€ 67.037,34	€ 67.037,34
	Totali	3.082.179,30	2.496.934,53	2.362.143,67	2.312.143,67

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

SPECIFICA VOCI	Media del triennio	previsionale anno 2023	previsionale anno 2024	previsionale anno 2025
		€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
Spesa personale dipendente in comando o in convenzione		€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
totale spesa personale		€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
(-) componenti escluse				
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	€ 3.162.989,31	€ 491.262,33	€ 492.564,33	€ 492.564,33
Riferimento spesa del personale calcolata sulla media del triennio 2011-2013 e spesa previsione 2023-2025	RISPETTATTO			

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 491.262,33 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i vincoli ed i limiti previsti dalla vigente normativa.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'organo di Revisione, con riferimento alla spesa per incarichi di collaborazione autonoma dà atto che non è prevista.

SPESE IN CONTO CAPITALE

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non ricorre la fattispecie.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono stati previsti contributi agli investimenti da parte della Regione e/o dei Comuni associati.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Unione non detiene beni immobili ricadenti nel territorio dell'Unione suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 per il triennio 2023/2025.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Non ricorre la fattispecie.

MONETIZZAZIONE

Non ricorre la fattispecie.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.330,70 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 9.039,84 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.039,84 pari allo 0,39% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 38.853,83 per l'anno 2023;
- euro 38.853,83 per l'anno 2024;

- euro 38.853,83 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 38.853,83	€ 38.853,83	€ 38.853,83

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel periodo 2023-2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infranuali.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si specifica che l'Unione detiene una partecipazione del 41,74% nella Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che i bandi per usufruire dei contributi PNRR non ammettono tra i beneficiari le Unioni dei Comuni in quanto enti locali di secondo livello.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Rriguardo alle previsioni di parte corrente

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme

del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Massimo Aceti

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio ad oggetto: “**RICONIZIONE SUGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO (ART. 193, C. 2, D.LGS. N. 267/2000)**”.

Premesso che:

In data 21/04/2023, con atto n. 03 il consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025.

In data 21/04/2023 con atto n. 04 il consiglio dell'Unione ha approvato il rendiconto 2022 determinando un risultato di amministrazione di euro 980.934,96 così composto:

fondi accantonati	per euro 588.892,06;
fondi vincolati	per euro 314.511,37;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 77.531,53.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, in data 5 giugno 2023 è stata apportata una variazioni di bilancio che prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 6.000,00.

L'Organo di Revisione in data 18/07/2023 ha ricevuto la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “*Ricognizione sugli equilibri generali di bilancio (art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267/2000)*”.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio ad oggetto: *Riconizzazione sugli equilibri generali di bilancio (art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267/2000)*" con la quale ha dato atto del **permanere degli equilibri generali di bilancio**, alle periodicità stabilite dal regolamento di contabilità.

Posto che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidensi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Alla data odierna non sono pervenute a quest'Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio.

Preso atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto.

Esaminata la documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, l'organo di revisione:

- considerato il particolare del protrarsi del periodo caratterizzato dalla crisi economica in atto legata ai problemi legati al conflitto in atto, all'incremento dei costi energetici legati e alle criticità dell'attuale congiuntura economico/politico/sociale si raccomanda lo scrupoloso monitoraggio delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione 2023;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2023-2025;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio.

Milano, lì 20/07/2023

Il Revisore Unico
(dott.ssa Letizia Cristina Nociti)

Firmato digitalmente da:
NOCITI LETIZIA CRISTINA
Data: 20/07/2023 16:18:25

UNIONE DEI COMUNI LOMBarda BASSA BRESCIANA O CCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda BBO: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025"

I l'organo di revisione

PREMESSO che:

- in data 20/07/2023 ha ricevuto, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto;
- l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

La proposta di variazione al bilancio 2023-2025,

PREVEDE

le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, il tutto così rappresentato:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 353.993,63	
	CA	€ 101.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
Avanzo Amministrazione	CO	€ 252.993,63	€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 355.993,63
	CA		€. 355.993,63
Variazioni in diminuzione	CO	€. 2.000,00	
	CA	€. 2.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO €. 355.993,63	€. 355.993,63
		CA €. 103.000,00	€. 355.993,63

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo

Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

ANNO 2025

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

CONSIDERATO, inoltre che gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere strettamente le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività e gli interventi programmati che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e che una adeguata previsione di cassa debba ispirarsi ai principi di veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza al fine di rendere credibili le autorizzazioni di spesa;

VISTI:

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2023-2025 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo vincolato per € 252.993,63.

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto:

- del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;
visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza:
parere favorevole circa la congruità la coerenza e l'attendibilità contabile in ordine alla variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025.

Si raccomanda prima di effettuare le spese oggetto di detta variazione, di verificare l'effettiva realizzazione dell'entrata.

Milano, li 21 luglio 2023

Il Revisore Unico

F.to dott.ssa Letizia Cristina Nociti

Firmato digitalmente da:
NOCITI LETIZIA CRISTINA
Data: 21/07/2023 13:07:19

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda BBO: "Approvazione Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025"

Il revisore unico PREMESSO CHE:

-in data 29/05/2023 ha ricevuto, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto;

-l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;

- l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

La proposta di variazione al bilancio 2023-2025, prevede le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, il tutto così rappresentato:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 216.700,00	
	CA	€ 216.700,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
Avanzo Amministrazione	CO	€. 6.000,00	€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 225.500,00
	CA		€. 225.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 2.800,00	
	CA	€. 2.800,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 225.500,00
		CA	€. 219.500,00
			€. 225.500,00

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 3.000,00
Variazioni in diminuzione		€. 3.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 3.000,00	€. 3.000,00

ANNO 2025

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 3.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 3.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 3.000,00	€. 3.000,00

CONSIDERATO, inoltre che gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere strettamente le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività e gli interventi programmati che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e che una adeguata previsione di cassa debba ispirarsi ai principi di veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza al fine di rendere credibili le autorizzazioni di spesa;

VISTI:

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2023-2025 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 6.000,00.

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza:

PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA CONGRUITA' LA COERENZA E L'ATTENDIBILITA' CONTABILE IN ORDINE ALLA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023/2025.

Si raccomanda prima di effettuare le spese oggetto di detta variazione, di verificare l'effettiva realizzazione dell'entrata.

Milano, 02 giugno 2023

Il Revisore dei Conti Unico
Dott.ssa Letizia Nociti

UNIONE DEI COMUNI LOMBarda BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda BBO: " Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025"

L'organo di Revisione

PREMESSO che :

- in data 09/10/2023 ha ricevuto, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto;
- l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza ed attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

La proposta di variazione al bilancio 2023-2025,

PREVEDE

le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, il tutto così rappresentato:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 25.500,00	
	CA	€ 25.500,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 25.000,00
	CA		€. 25.000,00
Avanzo Amministrazione	CO	€. 1.000,00	€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 41.600,00
	CA		€. 41.100,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 40.100,00	
	CA	€. 40.100,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 66.600,00	€. 66.600,00
	CA	€. 65.600,00	€. 66.100,00

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 0,00

[Autografo]

Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

ANNO 2025

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 0,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

CONSIDERATO,

che gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività e gli interventi programmati che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e che una adeguata previsione di cassa debba ispirarsi ai principi di veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza al fine di rendere credibili le autorizzazioni di spesa;

VISTI:

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2023-2025 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 1.000,00.

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto:

- del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza:

PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA CONGRUITÀ LA COERENZA E L'ATTENDIBILITÀ CONTABILE IN ORDINE ALLA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023/2025.

Si raccomanda prima di effettuare le spese oggetto di detta variazione, di verificare l'effettiva realizzazione dell'entrata.

Milano, 11 ottobre 2023

Il Revisore dei Conti

dott.ssa Letizia Cristina Nociti



UNIONE DEI COMUNI LOMBarda BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda BBO: " Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025"

L'organo di Revisione

PREMESSO che :

- in data 20/11/2023 ha ricevuto, per l'espressione del parere di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto;
- l'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza ed i attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

La proposta di variazione al bilancio 2023-2025,

PREVEDE

le seguenti principali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, il tutto così rappresentato:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 160.750,00	
	CA	€. 160.750,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
Avanzo Amministrazione	CO	€. 127.517,74	€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 289.267,74
	CA		€. 173.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.000,00	
	CA	€. 1.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO €. 289.267,74	€. 289.267,74
		CA €. 161.750,00	€. 173.000,00

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 150.250,00	
Variazioni in diminuzione			€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€. 150.250,00
Variazioni in diminuzione		€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 150.250,00	€. 150.250,00

ANNO 2025

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 250,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 250,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 250,00	€. 250,00

CONSIDERATO,

che gli stanziamenti di spesa di competenza devono riflettere le provviste finanziarie necessarie a garantire lo svolgimento delle attività e gli interventi programmati che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e che una adeguata previsione di cassa debba ispirarsi ai principi di veridicità, di attendibilità, di congruità e di prudenza al fine di rendere credibili le autorizzazioni di spesa;

VISTI:

- I prospetti allegati alle deliberazioni contenenti le variazioni di bilancio di competenza;
- Il quadro generale riassuntivo entrate spese 2023-2025 allegato alla deliberazione;
- Il prospetto allegato alla deliberazione da cui risultano gli equilibri di bilancio, che a partire dall'esercizio 2020 rappresenta anche il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

CONSIDERATO CHE:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
- c) la variazione prevede l'applicazione dell'avanzo libero per € 3.500,00 e dell'avanzo vincolato per € 124.017,74.

In relazione a quanto sopra esposto e tenuto conto:

- del parere tecnico e contabile favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Il Revisore ritiene di poter esprimere per quanto di propria competenza:

PARERE FAVOREVOLE CIRCA LA CONGRUITÀ, LA CORENZA E L'ATTENDIBILITÀ CONTABILE
IN ORDINE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023/2025.

Si raccomanda prima di effettuare le spese oggetto di detta variazione, di verificare l'effettiva realizzazione dell'entrata.

Milano, 22 novembre 2023

Il Revisore dei Conti
Firmato digitalmente
dott.ssa Letizia Cristina Nociti

UNIONE DEI COMUNI LOMBarda

“BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

**Relazione
dell’organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2022**

L’ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO ACETI

UNIONE DEI COMUNI LOMBarda
“Bassa Bresciana Occidentale”
Organo di revisione

Verbale n. 06 del 30 marzo 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Unione dei Comuni Lombarda – Bassa Bresciana Occidentale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dott. 
Massimo Aceti
f.to digitalmente

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Il risultato di amministrazione	5
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	8
Analisi della gestione dei residui.....	10
Gestione Finanziaria.....	13
Analisi degli accantonamenti.....	14
Analisi delle entrate e delle spese.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	20
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
CONCLUSIONI.....	23

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Massimo Aceti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 20.02.2020;

- ◆ ricevuta in data 27/03/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 27/03/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

/ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 980.934,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 87.699,11
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	€ 839.718,88 € 587.174,54	€ 2.522.307,66 € 2.423.576,76	€ 3.362.026,54 € 3.010.751,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 438.974,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 438.974,35
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 521.541,65	€ 694.575,79	€ 1.216.117,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ -	€ 662.222,30	€ 662.222,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 11.934,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 980.934,96

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 867.184,14	€ 848.645,43	€ 980.934,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 464.117,17	€ 590.936,87	€ 588.892,06
Parte vincolata (C)	€ 391.357,73	€ 197.349,35	€ 314.511,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 11.709,24	€ 60.359,21	€ 77.531,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 60.359,21	€ 60.359,21							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 73.331,61					€ 73.331,61	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 714.954,61	€ -	€ 590.936,87	€ -		€ 124.017,74	€ -	€ -	
Valore monetario della parte	€ 848.645,43	€ 60.359,21	€ 590.936,87	€ -	€ -	€ 197.349,35	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 131.084,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 13.141,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 11.934,53
SALDO FPV	€ 1.207,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-€ 2,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 131.084,39
SALDO FPV	€ 1.207,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 133.690,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 714.954,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 980.934,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 277.316,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 190.493,63
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 86.822,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	-€ 2.044,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 88.867,33
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-€ 11.333,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 11.333,80
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ -
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-€ 22.667,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-€ 22.667,60
SALDO PARTITE FINANZIARIE		€ -
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€ 265.982,35
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		€ -
Risorse vincolate nel bilancio		€ 190.493,63
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 75.488,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-€ 2.044,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 77.533,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 265.982,35
- W2 (equilibrio di bilancio): € 75.488,72
- W3 (equilibrio complessivo): € 77.533,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 13.141,67	€ 11.934,53
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 13.650,65	€ 13.141,67	€ 11.934,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	11.934,53
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	11.934,53

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 07 del 27/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. G.C. n. 07 del 27/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.361.262,53	€ 839.718,88	€ 521.541,65	-€ 2,00
Residui passivi	€ 587.174,54	€ 587.174,54	€ -	€ -

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 2,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I						€ -
Titolo II					€ 153.443,31	€ 153.443,31
Titolo III	€ 63.996,75	€ 96.094,94	€ 158.646,37	€ 202.803,59	€ 518.587,54	€ 1.040.129,19
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 22.544,94	€ 22.544,94
Totali	€ 63.996,75	€ 96.094,94	€ 158.646,37	€ 202.803,59	€ 694.575,79	€ 1.216.117,44

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I					€ 638.812,03	€ 638.812,03
Titolo II					€ 4.636,00	€ 4.636,00
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII					€ 18.774,27	€ 18.774,27
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 662.222,30	€ 662.222,30

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	223.739,99	188.366,29	344.667,75	462.323,70	556.313,65	700.862,45	737.791,63	588.892,06
	Riscosso c/residui al 31.12	32.280,57	29.666,89	84.737,77	86.407,63	83.306,44	181.045,80		
	Percentuale di riscossione	14,43	15,75	24,59	18,69	14,97			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 438.974,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 438.974,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 314.964,77	€ 87.699,11	€ 438.974,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'ente non ha giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento come da relativa attestazione.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 588.892,06.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non vi sono accantonamenti a fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

Non vi sono accantonamenti al fondo indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Non vi sono accantonamenti effettuati ad altri fondi.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni, per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ -	€ -	
Titolo 2	€ 1.286.846,81	€ 1.082.230,60	84,10
Titolo 3	€ 1.662.000,00	€ 1.840.052,48	110,71
Titolo 4	€ -	€ -	
Titolo 5	€ -	€ -	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI		
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 529.307,93	€ 604.934,46	€ 654.952,19
riscossione	€ 348.910,35	€ 377.079,22	€ 436.977,21
%riscossione	65,92	62,33	66,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS			
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta			
destinazione a spesa corrente vincolata			
% per spesa corrente			
destinazione a spesa per investimenti			
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 700.862,45	
Residui riscossi nel 2022	€ 181.045,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 519.816,65	74,17%
Residui della competenza	€ 217.974,98	
Residui totali	€ 737.791,63	
FCDE al 31/12/2022	€ 588.892,06	79,82%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.284,33	€ 1.310,55	26,22
102	imposte e tasse a carico ente	€ 23.472,59	€ 24.583,07	1.110,48
103	acquisto beni e servizi	€ 1.685.357,07	€ 1.987.415,29	302.058,22
104	trasferimenti correnti	€ 389.235,25	€ 335.424,15	-53.811,10
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 427.980,94	€ 424.802,10	-3.178,84
110	altre spese correnti	€ 8.735,67	€ 6.329,73	-2.405,94
TOTALE		€ 2.536.065,85	€ 2.779.864,89	243.799,04

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 72.599,84	€ 11.333,80	-61.266,04
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 72.599,84	€ 11.333,80	-61.266,04

Spese per il personale

L'Ente non ha personale proprio, non ha spazi assunzionali, non ha contrattazione decentrata che rimane in capo ai Comuni di provenienza del personale, e procede a rimborsare i Comuni associati per il personale reclutato in convenzione/comando. Il macroaggregato redditi da lavoro dipendente è riferito esclusivamente alle fatture relative ai pasti di cui hanno diritto gli Agenti di P.L. ogni qualvolta effettuano rientro pomeridiano.

Debiti fuori bilancio

Non vi sono, come certificato dal responsabile finanziario, debiti fuori bilancio alla data di redazione della presente relazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 944.137,52	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.071.471,76	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.015.609,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 201.560,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 201.560,93	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ -	
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ -	
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -	
TOTALE DEBITO	=	€ -	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'organo di revisione ha verificato che l'ente nel 2022 non è tenuto alla redazione della Certificazione 2022 COVID-19 in assenza di risorse ricevute.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 124.017,74.

Gestione emergenza energetica

L'Ente non aveva i requisiti di spesa per ottenere contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022, in quanto non proprietario di beni immobili e conseguentemente allacci e utenze elettriche e gas.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/11/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	401.387,99	495.646,90	-94.258,91
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.066.199,73	858.024,77	208.174,96
D) RATEI E RISCONTI	2.564,98	3.343,97	-778,99
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.470.152,70	1.357.015,64	113.137,06
A) PATRIMONIO NETTO	91.695,86	139.108,95	-47.413,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	662.222,30	587.174,54	75.047,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	716.234,54	630.732,15	85.502,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.470.152,70	1.357.015,64	113.137,06
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 616.369,19
Fondo svalutazione crediti +	€ 588.892,06
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 10.856,19
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	1.216.117,44

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 662.222,30
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 662.222,30

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	-€	95.266,51
Alle	altre riserve indisponibili	€	1.007,60
Allf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	65.171,29
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	112.017,11
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	47.413,09

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.846.265,57	2.806.654,76	39.610,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.861.956,26	2.766.812,65	95.143,61
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,25	0,18	0,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-8.649,46	0,00	-8.649,46
IMPOSTE	24.080,79	23.091,69	989,10
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-48.420,69	16.750,60	-65.171,29

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di €- 48.420,69 rispetto all'esercizio 2021 di € 16.750,60 si evidenzia che ciò è dovuto al riversamento ai Comuni associati dell'avanzo disponibile 2021 di € 60.359,21 formatosi grazie alle maggiorazioni sui verbali C.D.S. 2016/2018

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che i bandi per usufruire dei contributi PNRR non ammettono tra i beneficiari le Unioni dei Comuni in quanto enti locali di secondo livello.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'Organo di revisione

Dott. Massimo Aceti
f.to digitalmente

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA

BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE

Provincia di Brescia

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO**

ANNO 2022

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	6
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo.....	7
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	10
3. Conto economico consolidato	14
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	19
5. Osservazioni.....	21
6. Conclusioni.....	22

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2022

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2022 composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”;
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dotti commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2022 dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sarnico, lì 11 settembre 2023

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Letizia Cristina Nociti in qualità di revisore dei conti

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 04 del 21/04/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022;
- che in data 08/09/2022 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2022, il cui schema è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 15 del 08/09/2023, completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 28 del 26/07/2017 la Giunta ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato e che lo stesso è rimasto invariato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato al 31.12.2022;

Dato atto che

- l'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda ha individuato l'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento l'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Comunità della Pianura Bresciana	Fondazione di partecipazione	41,74%

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo ***proporzionale***.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2022 dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Diff. (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
Immobilizzazioni Immateriali	110,00	-	110,00
Immobilizzazioni Materiali	190.875,92	291.151,43	- 100.275,51
Immobilizzazioni Finanziarie			-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	190.875,92	291.261,43	- 100.385,51
Rimanenze	-	-	-
Crediti	1.210.376,69	969.297,56	241.079,13
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Disponibilità liquide	1.392.613,54	946.930,51	445.683,03
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.602.990,23	1.916.228,07	686.762,16
RATEI E RISCONTI (D)	8.944,98	13.287,97	- 4.342,99
TOTALE DELL'ATTIVO	2.802.811,13	2.220.777,47	582.033,66

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Diff. (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	92.891,79	140.117,48	- 47.225,69
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	84.924,00	83.907,00	1.017,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	86.592,00	77.635,00	8.957,00
DEBITI (D)	885.616,80	806.111,84	79.504,96
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.652.786,54	1.113.006,15	539.780,39
TOTALE DEL PASSIVO	2.802.811,13	2.220.777,47	582.033,66
CONTI D'ORDINE	3.231.955,49	1.602.665,39	-

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <u>Immobilizzazioni immateriali</u> 1 costi di impianto e di ampliamento 2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità 3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno 4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile 5 avviamento 6 immobilizzazioni in corso ed acconti 9 altre		110,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		110,00

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
II	1	Immobilizzazioni materiali (*)		
	1.1	Beni demaniali		
	1.2	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture		
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	190.875,92	291.151,43
	2.1	Terreni		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	35.691,37	94.378,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	71.820,42	88.535,56
	2.5	Mezzi di trasporto	68.099,82	86.380,83
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.578,28	18.485,32
	2.7	Mobili e arredi	3.686,03	3.371,72
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali		-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
		Totale immobilizzazioni materiali	190.875,92	291.151,43

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>		
	a	<i>imprese partecipate</i>		
	b	<i>altri soggetti</i>		
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie		

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>		
	Total		
	<u>Crediti (*)</u>		
1	Crediti di natura tributaria		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	153.443,31	278.256,36
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	153.443,31	278.256,36
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>		
3	Verso clienti ed utenti	985.837,07	601.869,99
4	Altri Crediti	71.096,31	89.171,21
a	<i>verso l'erario</i>	45.540,00	47.174,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	21.351,98	30.033,68
c	<i>altri</i>	4.204,33	11.963,53
	Total crediti	1.210.376,69	969.297,56
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>		
	<u>IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni		
2	altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono		
	immobilizzi		
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	438.974,35	87.699,11
a	<i>Istituto tesoriere</i>	438.974,35	87.699,11
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	953.295,19	858.652,40
3	Denaro e valori in cassa	344,00	579,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	1.392.613,54	946.930,51
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.602.990,23	1.916.228,07

n separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
1	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	698,00	
2	Risconti attivi	8.246,98	13.287,97
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	8.944,98	13.287,97

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	400.387,92	494.648,43
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	178.892,92	274.159,43
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		220.489,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	221.495,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	47.224,69	17.757,60
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 98.129,12	- 98.129,12
III	Riserve negative per beni indisponibili	- 162.142,32	- 274.159,43
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	92.891,79	140.117,48
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	92.891,79	140.117,48

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri	84.924,00	83.907,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	84.924,00	83.907,00

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022	Anno 2021
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	86.592,00	77.635,00
TOTALE T.F.R. (C)	86.592,00	77.635,00

Il fondo **corrisponde** al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	D) DEBITI⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori		
2	Debiti verso fornitori	381.930,34	379.620,61
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	137.564,84	86.514,13
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	121.796,46	69.989,24
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	15.768,38	16.524,89
5	altri debiti	366.121,62	339.977,10
a	<i>tributari</i>	20.458,17	16.441,46
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.872,00	7.229,00
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		
d	altri	337.791,45	316.306,64
TOTALE DEBITI (D)		885.616,80	806.111,84

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	Ratei passivi	39.040,53	28.619,67
	Risconti passivi	1.613.746,01	1.084.386,48
1	Contributi agli investimenti	389.788,64	430.933,40
a	da altre amministrazioni pubbliche	389.788,64	430.933,40
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	1.223.957,37	653.453,08
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.652.786,54	1.113.006,15

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Diff. (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.111.836,75	4.103.295,74	8.541,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.150.976,44	4.065.764,63	85.211,81
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	39.139,69	37.531,11	1.608,58
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.188,25	528,18	660,07
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.188,25</i>	<i>528,18</i>	<i>660,07</i>
<i>Oneri finanziari</i>			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	15.599,54	3.068,00	12.531,54
<i>Proventi straordinari</i>	<i>30.911,81</i>	<i>4.628,00</i>	<i>26.283,81</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>15.312,27</i>	<i>1.560,00</i>	<i>13.752,27</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 22.351,90	41.127,29	- 63.479,19
Imposte	24.872,79	23.369,69	1.503,10
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	- 47.224,69	17.757,60	- 64.982,29
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)			

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2022(a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Diff. (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.111.836,75	2.846.265,57	1.265.571,18
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.150.976,44	2.861.956,26	1.289.020,18
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	39.139,69	15.690,69	23.449,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.188,25	0,25	1.188,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.188,25</i>	<i>0,25</i>	<i>1.188,00</i>
<i>Oneri finanziari</i>			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	15.599,54	- 8.649,46	24.249,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>30.911,81</i>	<i>2.044,81</i>	<i>28.867,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>15.312,27</i>	<i>10.694,27</i>	<i>4.618,00</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	22.351,90	24.339,90	1.988,00
Imposte	24.872,79	24.080,79	792,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	47.224,69	48.420,69	1.196,00
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)			
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito:

CONTO ECONOMICO		Anno 2022	Anno 2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi		
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.872.221	1.878.788
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.831.077	1.812.584
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	41.145	42.336
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		23.868
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.373.525	1.245.182
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.373.525	1.245.182
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	866.090	979.326
totale componenti positivi della gestione A)		4.111.837	4.103.296

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	27.615	36.138
10	Prestazioni di servizi	2.899.574	2.624.775
11	Utilizzo beni di terzi	57.351	60.646
12	Trasferimenti e contributi	335.424	389.235
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	335.424	389.235
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
13	Personale	224.029	203.119
14	Ammortamenti e svalutazioni	113.557	261.948
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	110	303
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	113.447	134.825
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		126.820
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	493.427	489.903
	totale componenti negativi della gestione B)	4.150.976	4.065.765

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	1.188	528
	Totale proventi finanziari	1.188	528
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
a	<i>Interessi passivi</i>	-	-
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	-	-
	totale (C)	1.188	528
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	-	-
	totale (D)	-	-

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2022	Anno 2021
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		
c		30.912	4.628
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		
	totale proventi	30.912	4.628
	<i>Oneri straordinari</i>		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		
b		15.312	1.560
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	totale oneri	15.312	1.560
	Totale (E)	15.600	3.068

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2022	Anno 2021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		
Imposte	- 22.352	41.127
	24.873	23.370
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprendivo della quota di pertinenza di terzi)		
	- 47.225	17.758
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato dell'esercizio consolidato riporta un saldo negativo di € 47.224,69.
Si invita l'Ente ad una attenta e costante gestione finalizzata a garantire risultati d'esercizio positivi che garantiscono un corretto equilibrio economico finanziario.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;

- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022 dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del gruppo PA del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente ha correttamente operato;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione concernente il bilancio consolidato 2022 del Gruppo amministrazione pubblica dell'Unione dei Comuni Lombarda Bassa Bresciana Lombarda.

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Milano, lì 11 settembre 2023

L'Organo di Revisione

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Letizia Cristina Nociti

VERBALE DEL 18/12/2023

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE
Provincia di Brescia**

(art. 239 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda BBO, avente per oggetto: " APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024/2026"

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

-Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

-Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

- il D.U.P. 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 31/7/2023 aggiornato con deliberazione n. 23 del 14/12/2023;

-Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;
- i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità contabile e tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi il revisore dei conti ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Non risulta presente alcun programma triennale di lavori pubblici.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale così come previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2024-2026 è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 01 del 06 marzo 2023, in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente.

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Ente non possiede beni immobili pertanto non è necessario approvare il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

4) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e relativo aggiornamento conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è contenuto nel DUP senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Tutto ciò osservato,

Il Revisore dei Conti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla congruità, coerenza e attendibilità contabile del documento Unico di programmazione 2024-2026.

Sarnico, 18 dicembre 2023

Il Revisore dei Conti

Firmato digitalmente

dott.ssa Letizia Cristina Nociti

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Letizia Cristina Nociti



Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	18
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
8.4. Fondi per spese potenziali	19
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	19
9. INDEBITAMENTO	20
10. ORGANISMI PARTECIPATI	20
11. PNRR	20
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
13. CONCLUSIONI	21

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e, come ogni anno, verrà poi aggiornato e nuovamente pubblicato in una nuova versione che recepirà le disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2024 e degli altri provvedimenti che avranno impatto sul bilancio 2024-2026 degli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.

Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.

Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BBO

Provincia di Brescia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Letizia Cristina Nociti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18 12 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, dell'Unione dei Comuni Lombarda BBO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 18/12/2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Letizia Cristina Nociti



1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Letizia Cristina Nociti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 21/4/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Unionale in data 14/12/2023 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 31/7/2023 aggiornato con deliberazione n. 23 del 14/12/2023, ha espresso parere con verbale del 18/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Non ricorre la fattispecie.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Non ricorre la fattispecie.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non ricorre la fattispecie.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Non ricorre la fattispecie poiché tutto il personale è o in "comando" o in "convenzione" dai comuni associati.

Programma annuale degli incarichi

Non ricorre la fattispecie.

PNRR

Non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 21/4/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 30/03/2023 con verbale n. 6

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2022		
Risultato di amministrazione (+/-)	€	980.934,96
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	314.511,37
b) Fondi accantonati	€	588.892,06
c) Fondi destinati ad investimento	€	
d) Fondi liberi	€	77.531,53
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	980.934,96

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 387.511,37 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 314.511,37
- Quote destinate agli investimenti € 0,00
- Quote disponibili € 73.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS poiché non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 387.511,37	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.934,53	€ 12.143,67	€ 11.607,21	€ 11.607,21
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.021.700,00	€ 836.000,00	€ 732.000,00	€ 682.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.732.250,00	€ 1.775.000,00	€ 1.775.000,00	€ 1.775.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 160.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 350.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.663.395,90	€ 2.923.143,67	€ 2.818.607,21	€ 2.768.607,21

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.140.395,90	€ 2.623.143,67	€ 2.518.607,21	€ 2.468.607,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 173.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 350.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.663.395,90	€ 2.923.143,67	€ 2.818.607,21	€ 2.768.607,21

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 12.143,67
FPV di parte corrente applicato	€ 12.143,67
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 11.607,21
FPV corrente:	€ 11.607,21
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 11.607,21
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 12.143,67
Totale FPV entrata parte corrente	€ 12.143,67
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 12.143,67

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		317663,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12143,67	11607,21	11607,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2611000,00 0,00	2507000,00 0,00	2457000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2623143,67 11607,21 25000,00	2518607,21 11607,21 25000,00	2468607,21 11607,21 25000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00

Non è stato previsto alcun importo di parte corrente destinato a spesa in conto capitale.

Non è stato previsto alcun importo di entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 87.699,11	€ 438.974,35	€ 317.663,63
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- per le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 non comprende la cassa vincolata poiché la stessa è a zero. L'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale poiché non sussiste la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Non ricorre la fattispecie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non ricorre la fattispecie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Non ricorre la fattispecie.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Non ricorre la fattispecie.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non ricorre la fattispecie.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Percentuale fondo (%)	5,00%	5,00%	5,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta annualmente:

- euro 400.00,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 100.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 22 in data 14/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 95.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 190.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato nulla alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

Non ricorre la fattispecie.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.061.000,00	€ 1.076.000,00	€ 1.076.000,00	€ 1.076.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. In particolare la quantificazione è paro a zero poiché trattasi di trasferimenti dai comuni consorziati e quindi di somme certe.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non ricorre la fattispecie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 1.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.456,00	€ 25.388,00	€ 25.150,00	€ 25.150,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.032.094,00	€ 1.837.962,00	€ 1.735.200,00	€ 1.685.450,00
104	Trasferimenti correnti	€ 593.411,37	€ 221.400,00	€ 221.400,00	€ 221.400,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 421.356,33	€ 483.642,79	€ 483.642,79	€ 483.642,79
110	Altre spese correnti	€ 66.328,20	€ 53.000,88	€ 51.464,42	€ 51.464,42
	Totale	3.140.395,90	2.623.143,67	2.518.607,21	2.468.607,21

7.2.1 Spese di personale

Non ricorre la fattispecie, utilizzando l'Ente personale assegnato in comando/convenzione dai comuni associati.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non ricorre la fattispecie.

7.3. Spese in conto capitale

Non ricorre la fattispecie.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 9.393,67 pari allo 0,3582% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.857,21 pari allo 0,3120% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.857,21 pari allo 0,3183% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 25.000,00 per l'anno 2024;
- euro 25.000,00 per l'anno 2025;
- euro 25.000,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).



L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ma non per l'intero importo del metodo ordinario, in considerazione del livello di riscossione coattiva raggiunto negli ultimi anni che hanno consentito di azzerare i residui attivi per degli anni 2015-2016-2017 e di quasi azzerare i residui attivi degli anni 2018 e 2019;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). (*fornire specifica indicazione delle entrate*);
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che **prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

Non ricorre la fattispecie.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Non ricorre la fattispecie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si specifica che l'Unione detiene una partecipazione del 41,74% nella Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

Non ricorre la fattispecie.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Non ricorre la fattispecie.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente

dott.ssa Letizia Cristina Nociti